**Prove per classi parallele**

**Premessa**

L’obiettivo di qualità di ogni seria istituzione scolastica è quello di perseguire il successo scolastico e formativo dei propri studenti; le prove parallele consentono di verificare se la strada che abbiamo imboccato è quella giusta in quanto, se non disponiamo di dati oggettivi, nessuna diagnosi e nessuna terapia sono possibili.

Perché farle? Esse favoriscono

1. Monitoraggio degli apprendimenti;
2. Implementazione di modelli comuni di elaborazione dei dati;
3. Costruzione di una cultura della valutazione: utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento;
4. Sviluppo di pratiche riflessive all’interno della comunità scolastica;
5. Esercizio di azioni migliorative nella progettazione del curricolo e della didattica;
6. Miglioramento delle modalità di controllo dei processi di apprendimento.

**Proposta per l’a.s. 2019-2020**

Quante: 1 sola prova (valutabile) per disciplina interessata

Periodo: aprile

Classi coinvolte: dalla prima alla quarta

Materie interessate: matematica, latino (sia classico che linguistico), scienze, storia e inglese

Chi le prepara: un team ristretto di ogni gruppo disciplinare interessato

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **classe** | **Materia 1** | **Materia 2** |
| 1^ | MATEMATICA | INGLESE |
| 2^ | LATINO | INGLESE |
| 3^ | SCIENZE | INGLESE |
| 4^ | STORIA | INGLESE |

**Proposta per l’a.s. 2020-2021**

Due prove per ogni disciplina interessata in due diversi momenti dell’anno (p.e. dicembre-aprile)

Classi coinvolte dalla prima alla quarta.

**Per le classi prime** sarebbe utile svolgere **anche la prova d’uscita** delle discipline interessate dalla prova d’entrata, ossia italiano, matematica e inglese.

Ciò consentirebbe di verificare in termini quantitativi lo spostamento dei livelli di apprendimento degli studenti nonché l’efficacia del lavoro didattico svolto.